

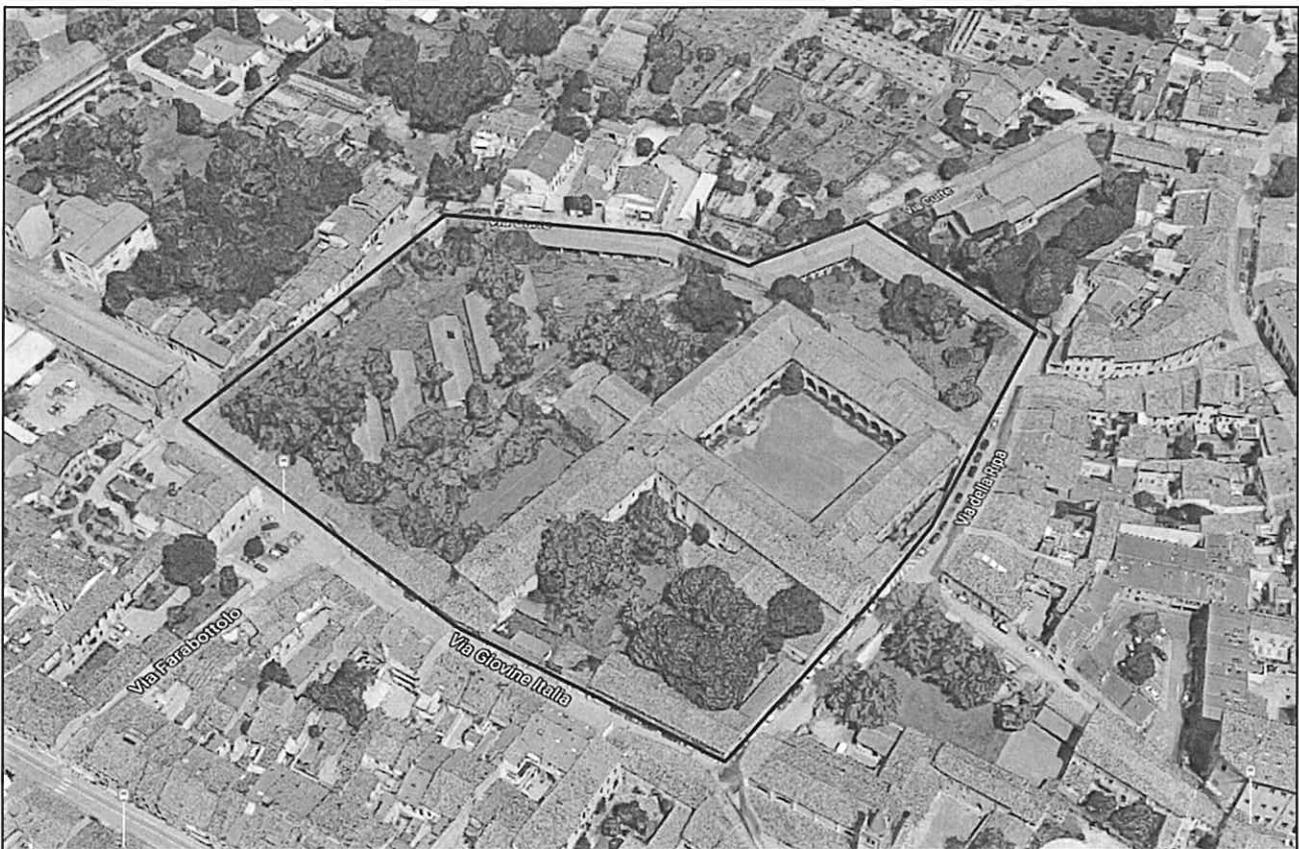


A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

LAVORI DI BONIFICA AMIANTO E MESSA IN SICUREZZA**“FOD0032 – Caserma Monti”****Forlì - Via della Ripa**

CUP G66G17000020001 – CIG ZE7205CBF2

**CAPITOLATO TECNICO**

Art. 1 - Oggetto dei lavori

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei lavori di bonifica amianto e messa in sicurezza del compendio statale denominato "Caserma Monti, via della Ripa – FOD0032".

Il complesso immobiliare, avente una notevole estensione, si presenta interamente isolato e recintato da mura storiche ed è ubicato all'interno del centro storico di Forlì.

Questa Direzione Regionale ha proceduto all'affidamento ad una ditta specializzata del servizio di prelievo di campioni di materiale, analisi di laboratorio e redazione di relazione tecnica strumentali all'accertamento della presenza di fibre di amianto nei manufatti del compendio di proprietà dello Stato.

La predetta prestazione di campionamento dei materiali sospetti contenenti amianto è stata sviluppata secondo le modalità e procedure prescritte dal DM del 06.09.1994 e presenti nelle linee guida della Regione Emilia Romagna ed è stata finalizzata alla valutazione del rischio e dell'effettivo stato di degrado dei manufatti esaminati.

A seguito dei riscontri ottenuti dal monitoraggio ambientale, l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna manifesta e rappresenta la volontà di procedere alla bonifica di amianto nonché intervento di messa in sicurezza del compendio demaniale in parola come meglio rappresentato di seguito.

Art. 2 - Descrizione del bene

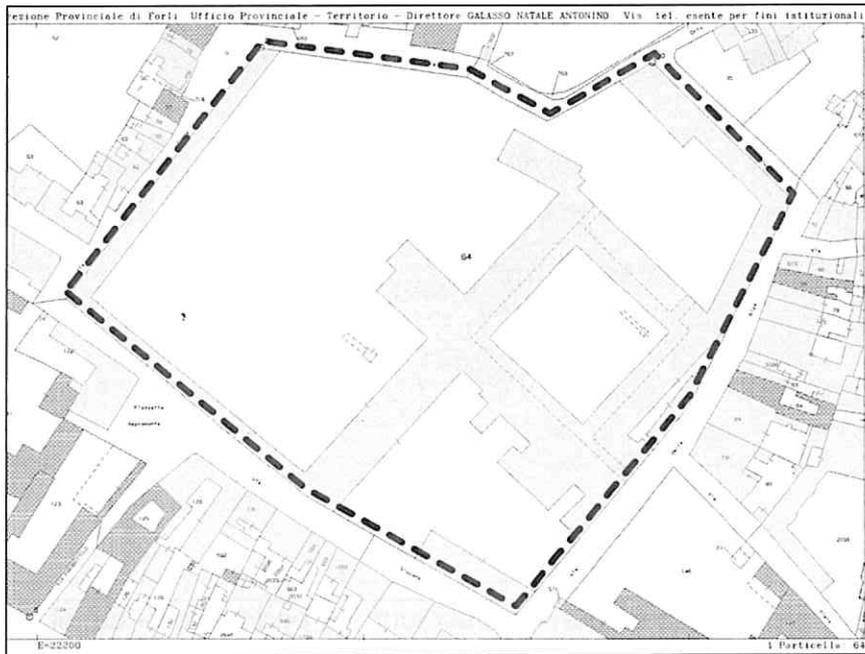
Il complesso dell'ex convento di Santa Maria della Ripa risulta oggi composto da una eterogenea molteplicità di elementi e come già accennato è posizionato all'interno del centro storico del Comune di Forlì. Specificatamente risulta ubicato all'interno di una lunga cinta muraria che vede le sue origini nell'ultimo periodo del 1400 laddove l'edificazione delle mura perimetrali, ancora esistenti, termina nel 1484 e la costruzione della chiesa si conclude nel 1494, anno della consacrazione. A seguire, nel 1539 viene ultimata la costruzione del chiostro con il quale il complesso tende ad assumere la conformazione odierna. Nel 1700, grazie a varie donazioni ed alla continua raccolta di fondi, vengono ampliati i fabbricati destinati alla chiesa ed al monastero con l'aggiunta dell'ala sud e di vari locali accessori ad uso magazzino che ne aumentano la volumetria.

L'immobile, di notevole pregio storico ed architettonico, a seguito della venuta di Napoleone a Forlì, nel 1798 viene requisito e trasformato in caserma con l'aggiunto di alcuni corpi di fabbrica destinati a magazzino. Dal 1950 si riscontrano le realizzazioni di ampliamenti con l'aggiunta di ulteriori magazzini/capannoni e garitte divenendo sede della Caserma Monti e distretto militare ormai chiuso ed in disuso da diversi anni.

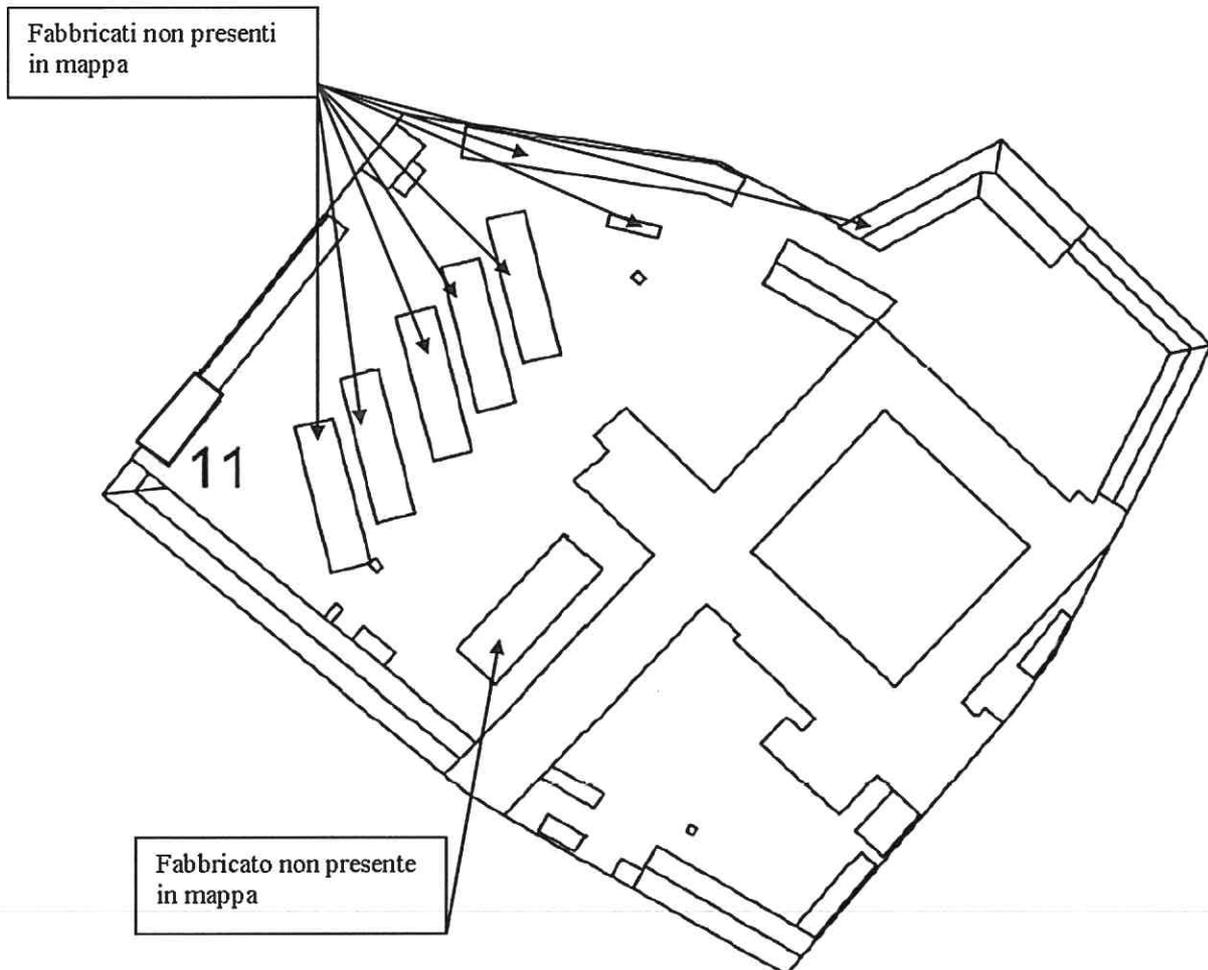
Art. 3 - Inquadramento generale

Il compendio immobiliare interessato dall'intervento di bonifica di materiali contenenti amianto è situato nella parte ovest del centro storico di Forlì; presenta un'estensione complessiva di circa 23.700 mq racchiusa dalle vie pubbliche vie denominate via Curte, via Giovine Italia, via del Signorino e via della della Ripa.

Catasto	Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq)
Terreni	176	64	Ente urbano	23.670,00



Si specifica che alcuni dei corpi di fabbrica presenti nell'area non risultano individuati in mappa. Si riporta di seguito planimetria dello stato dei luoghi con l'indicazione dei fabbricati non accatastrati.



Art. 5 - Interventi da eseguire

Come già indicato in precedenza gli interventi da eseguire derivano dalle risultanze delle indagini eseguite sui manufatti per la ricerca di materiale contenente amianto. Di seguito si riportano gli interventi da eseguire.

- Preparazione del cantiere per le bonifiche amianto e le lavorazioni previste: si intendono comprensive le attrezzature adibite per l'area di decontaminazione del personale e del materiale fornita di servizi, docce. ecc... Le unità di decontaminazione possono essere allestite con speciali container o box provvisti di servizi, raccordati direttamente all'area di lavoro; un sistema modulare trasportabile, montato direttamente sul luogo di lavoro; struttura costruita in loco con fogli in polietilene.
- Redazione del piano di lavoro da presentare all'ASL di competenza ed ogni altro onere richiesto dalla normativa vigente necessario prima di procedere all'esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza;
- Rimozione e smaltimento delle lastre di copertura in cemento-amianto sui cinque capannoni (rif. 4, 5, 6, 7 e 8 della Tavola grafica allegata – All.01).
- Rimozione e smaltimento delle lastre di copertura in cemento-amianto sulle garitte (rif. 1, 2, 9 e 11 della Tavola grafica allegata – All.01) e successiva fornitura e posa in opera di copertine ondulate sostitutive realizzate in fibrocemento (solo per le garitte).
- Rimozione e smaltimento del comignolo della canna fumaria in cemento-amianto del locale caldaia n°1 e successiva chiusura del foro di copertura provvisoria con presidio impermeabilizzato (rif. 10 della Tavola grafica allegata – All.01).
- Rimozione e smaltimento della canna fumaria in cemento-amianto del barbecue (rif. 12 della Tavola grafica allegata – All.01).
- Rimozione e smaltimento delle lastre di rivestimento contenenti cemento-amianto presenti lungo le pareti dell'accesso al chiostro ed al locale caldaia (rif. 13 della Tavola grafica allegata – All.01).
- Rimozione e smaltimento dei raccordi di un pluviale contenente cemento-amianto (rif. 3 della Tavola grafica allegata – All.01) e successiva sostituzione degli stessi con pezzi similari in alluminio verniciato.
- Contestualmente ai predetti interventi di bonifica si provvederà alla sistemazione e fissaggio dei laterizi di copertura (coppi) scivolati e spostati aggettanti la pubblica via denominata via Giovine Italia (con l'ausilio di mezzi meccanici);
- Smaltimento e conferimento a discarica autorizzata di materiale prevalentemente ferroso e materiale di risulta accatastato nell'area esterna pertinenziale del compendio demaniale.

Art. 6 - Modalità di espletamento dei lavori

La bonifica di materiali contenenti amianto viene eseguita nella più stretta osservanza della normativa vigente (DLg. 257/92, DLg 277/91, DM Sanità 06.09.94 e s.m.i) - attraverso operatori altamente specializzati dotati di certificato di idoneità rilasciato da medico del lavoro e attestato corso di frequenza rimozione-bonifica amianto. In particolare la ditta appaltatrice dovrà tenere presente che la rimozione di materiali con presenza di amianto

rientra nella tipologia di intervento, per la quale è necessario il piano di lavoro specifico da sottoporre all'approvazione della competente ASL prima dell'inizio dei lavori.

La redazione del Piano di lavoro ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo 277/91 e successivi D.Lgs 257/2006, dell'art. 256 del D.Lgs 81/2008 ed dell' articolo 118 del d.lgs. n. 106 del 2009, da inviare agli uffici dell'ASL territorialmente competente, prima dell'inizio lavori, sarà una attività che necessariamente dovrà aver luogo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori.

La preparazione del cantiere per le bonifiche e le lavorazioni previste, comprensiva delle attrezzature adibite per l'area di decontaminazione del personale e del materiale fornita di servizi, docce. ecc..., del confinamento degli ambienti e delle opportune segnalazioni seguirà quanto previsto dal Piano di Lavoro regolarmente approvato dall'ASL competente e seguirà le indicazioni dettate dalla direzione dei lavori.

RIMOZIONE DI COPERTURA DI AMIANTO-CEMENTO ESEGUITA IN CONFORMITÀ AL DM DEL 06.09.94

- La superficie dei materiali contenenti amianto viene irrorata con prodotto specifico certificato per legge consolidante a garanzia della sicurezza degli operatori e dei dipendenti dell'Istituto; il trattamento preliminare sulle superfici delle lastre sarà operato con soluzioni incapsulanti di tipo D (in conformità al DM 20 agosto 1999) utilizzando tecniche airless per fissaggio provvisorio delle fibre di amianto;
- I materiali contenenti amianto vengono rimossi singolarmente previa asportazione dei numerosi supporti vincolanti (viti, stop, staffe, chiodi, tirafondi, ficher, guaine, resine, ecc.). Ogni corpo smontato sarà raggruppato con altri, caricato e trasportato con idonei attrezzi nella zona di deposito temporaneo al fine di proseguire con le operazioni di rito.
- Rimozione delle lastre di copertura contenente amianto (eseguita in conformità del D.M. del 06.09.94) con l'ausilio di piattaforma aerea autocarrata o telescopica e/o a pantografo e/o trabattelli: le lastre devono essere rimosse senza romperle, devono essere smontate rimuovendo ganci, viti ecc. avendo cura di non danneggiare le lastre. Non devono essere usati trapani, seghetti ecc., ma solo utensili a mano o attrezzi meccanici provvisti di sistemi di aspirazione idonei per la lavorazione del cemento amianto, dotati di filtrazione assoluta in uscita;
- Smontaggio e calo dei materiali delle lastre in amianto-cemento utilizzando appropriate tecniche che impediscano la rottura o la fessurazione degli elementi;
- Smontaggio e rimozione delle lastre di rivestimento delle pareti di accesso al chiostro ed al locale caldaia da operare con la massima attenzione e cura al fine di non danneggiare il retrostante intonaco. Analogamente a quanto già espresso le lastre devono essere rimosse senza romperle previa realizzazione di ambiente confinato. A riguardo, infatti, è richiesta la rimozione del fissativo retrostante in modo manuale previo trattamento preliminare ovvero con fresatrice dotata di aspiratore con filtro HEPA;

-
- Imballo e sigillatura delle lastre in pacchi costituiti da doppio strato di polietilene, etichettati secondo le norme che regolano il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti contenuti amianto;
 - Trasporto delle lastre imballate al punto di raccolta temporaneo del cantiere;
 - Carico trasporto e conferimento a discarica inclusi gli oneri di smaltimento ed ogni altro costo relativo alle misure di igiene e di sicurezza degli ambienti di lavoro.

Sono comprese le eventuali adeguate puntellature delle coperture richieste dalla direzione lavori e tutte le opere accessorie, qui non espressamente menzionate es. rimozione degli elementi in metallo sopra le coperture (protezione contro le scariche atmosferiche), per dare l'opera finita a regola d'arte e perfettamente bonificato, nel rispetto degli elaborati di progetto.

RIMOZIONE AMIANTO COMPATTO E MATERIALI NON SEPARABILI DA ESSO

-Bonifica e messa in sicurezza mediante incapsulamento con airless, raccolta manuale con l'ausilio di attrezzature manuali, rimozione e smaltimento di materiali diversi anche contenenti amianto, l'insacchettamento entro big bags, la movimentazione dei materiali, di amianto in matrice compatta, o parti di strutture o componenti edilizi non in amianto comunque non separabile da materiali di amianto depositati a terra o in quota.

Si intendono compresi e compensati tutti gli oneri per la fornitura dei materiali necessari alla raccolta e rimozione di tutti i materiali (per qualunque posizione e quota siano posizionate), l'incapsulamento e l'accurato innaffiamento, il trasporto, il sollevamento e l'abbassamento dei materiali, compresa la riduzione in volume dei materiali al fine di consentire l'imbustamento/imbballaggio come da normative vigenti per materiali contenenti amianto in matrice compatta, compresi lo sgombero, la raccolta differenziata, l'indennità di discarica compresi tutti i materiali sia quelli contenenti amianto che quelli non contenenti amianto, i trasporti orizzontali/verticali, l'accatastamento provvisorio in cantiere, gli oneri per il raggiungimento in quota in sicurezza, le opere di messa in sicurezza dell'area di lavoro. Sono compresi altresì le piattaforme aeree (autocarrate o cingolate) telescopiche o a braccio rotante o a pantografo (sia per lo spostamento dei materiali che per il trasporto in quota degli operatori) le gru (sia del tipo fisso che autocarrata) i ponteggi/trabattelli e tutte le opere accessorie, qui non espressamente menzionate per dare l'opera finita a regola d'arte.

RIPRISTINO COPERTURE

-Si dovrà prevedere il ripristino delle coperture mediante fornitura e posa in opera di onduline di copertura in fibrocemento di colore grigio per i soli manufatti già utilizzati come garitte militari (c.a. mq 20 complessivi);

-Si dovrà prevedere il ripristino del pluviale con la fornitura e messa in opera di raccordi in alluminio preverniciato in sostituzione dei pezzi in amianto presenti allo stato attuale.

SISTEMAZIONE DI ELEMENTI DEL MANTO DI COPERTURA IN EQUILIBRIO PRECARIO

-Controllo degli elementi di copertura aggettanti le pubbliche vie (via Giovine Italia) in stato di equilibrio precario. Sistemazione manuale degli elementi nella corretta sede eventualmente con l'ausilio di malta cementizia o schiuma poliuretanicca per il fissaggio sulla sottostruttura.

CONFERIMENTO A DISCARICA DI MATERIALE DI RISULTA E FERROSO GIÀ PRESENTE ACCATASTATO IN SITO

-Nell'area esterna pertinenziale del compendio demaniale in parola risultano accatastati rifiuti prevalentemente ferrosi: sarà onere dell'impresa la raccolta ed il conferimento a discarica degli stessi .

L'appaltatore si impegna a consegnare, ai fini della stipula del contratto il POS al fine di consentire le opportune verifiche.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto della normativa vigente e sono comprensive di ogni onere per garantire la prestazione finita a perfetta regola d'arte.

Si precisa che il compendio è sprovvisto di corrente elettrica e acqua corrente. Pertanto la ditta esecutrice, qualora sia necessario, dovrà munirsi di adeguato generatore di corrente e serbatoio acqua/autobotte.

Si sottolinea che le predette lavorazioni devono essere condotte con l'assoluta obbligatorietà dei DPI (come da normativa vigente) idonei a tutelare gli addetti alle operazioni da eseguirsi.

Art. 7 - Durata

Le attività dovranno essere svolte entro 25 giorni naturali e consecutivi dopo formale invito a procedere da parte del RUP che avverrà dopo la sottoscrizione del contratto.

Si specifica che la ditta affidataria dovrà provvedere entro e non oltre 5 giorni dal predetto invito ad iniziare le lavorazioni a presentare il piano di lavoro specifico da sottoporre all'approvazione della competente ASL.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- in relazione al decorso dei termini, è opportuno precisare che gli stessi dovranno considerarsi interrotti in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli enti competenti (si intenderanno sospesi nell'attesa del parere dovuto dell'ASL competente in merito al piano di lavoro presentato). Inoltre, i medesimi termini decorreranno nuovamente dalla data di emissione del provvedimento/parere necessario;

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario dei lavori abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 8 - Corrispettivi economici

I corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario sono determinati a corpo (al netto di IVA) applicando all'importo indicato posto a base di offerta, pari ad € 38.095,46 oltre IVA, di cui € 1.465,21

quale importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in unica soluzione, previa approvazione ed accettazione della Stazione Appaltante tramite il certificato di regolare esecuzione del servizio, previa verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Art. 9 - Adempimenti

L'Agenzia del Demanio conferisce l'incarico delle attività di cui ai precedenti paragrafi tramite stipula di apposito atto di affidamento.

Art. 10 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 11 - Cauzione

L'impresa invitata nel formulare l'offerta deve considerare che in caso di aggiudicazione del presente appalto, dovrà presentare per la sottoscrizione del contratto, apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016.

Detta cauzione potrà essere prestata a mezzo fideiussione bancaria ovvero polizza fideiussoria assicurativa e dovrà:

- essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto;

-
- riportare l'espressa dichiarazione che l'Istituto si obbliga a versare all'Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 ed alla decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 12 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide di cui al comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- 2) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- 3) mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- 4) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- 5) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- 6) violazione del divieto di cessione del contratto;
- 7) perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Art. 13 - Penali

Ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna indicati per ciascun lotto nell'art. 5 del presente Capitolato determina l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. Le penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

Art. 14 - Cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Qualora l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, di voler usufruire del subappalto, si rappresenta che lo stesso il subappalto è consentito nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art.174 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 - Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 16 - Responsabilità verso terzi

L'Aggiudicatario solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 17 - Codice etico

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 19 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario dei lavori si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare i lavori impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire i lavori richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento dei lavori. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento dei lavori, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

Art. 20 - Obblighi di riservatezza

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 21 - Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

Art. 22 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro - Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Marcello Occhionero



Allegati:

1. Computo metrico estimativo
2. Tavola grafica rappresentante lo stato di fatto/i manufatti di intervento
3. Relazione Fotografica

